



HOME CHI SIAMO REDAZIONE EDITORIALI CONTATTACI

338 4990040 f t YouTube g+ RSS

ilCittadinoonline.it
Quotidiano indipendente dalla parte dei cittadini

ESG DATA
Global Responsibility Network
Esplora ora

L'artificial intelligence per essere sempre aggiornati su un **mondo più responsabile**, una **finanza più sostenibile** e un **futuro più green**.

Direttore responsabile Raffaella Zelia Ruscolto

CRONACA E PROVINCIA PALIO E CONTRADE ECONOMIA E POLITICA CULTURA E SPETTACOLI TUTTO SPORT AGENDA ED EVENTI LAVORO E FORMAZIONE SCIENZA E AMBIENTE NON SOLO SIENA NEWS DAL MONDO QUI COLDIRETTI TERZO SETTORE SULLA TAVOLA LE VOCI DEGLI ALTRI FOTO GALLERY

LE VIGNETTE DI LUCA IL METEO DI SIENA TRAFFICO TOSCANA

Home > Enogastronomia

Bani (Consorzio Chianti): "Bene riforma Dop, la burocrazia mette a rischio il futuro"

Data: 16 Settembre 2023 11:09 in: Enogastronomia

I direttore del Consorzio Vino Chianti: "Servono disciplinari attuali e al passo con i tempi, misurati sul gusto di chi acquista"



FIRENZE. "Accogliamo la riforma delle Denominazioni di origine protetta (Dop) come un'opportunità, ma al tempo stesso dobbiamo fare in modo che i disciplinari siano al passo con i tempi e tarati sul gusto di chi acquista". A dirlo è **Marco Alessandro Bani, direttore del Consorzio Vino Chianti**, di ritorno da Asti dove è intervenuto nel corso dell'evento "La riforma delle denominazioni d'origine: opportunità e criticità".

L'appuntamento, organizzato dall'Accademia italiana della vite e del vino, in collaborazione con Piemonte Land, ospitato nella sede dell'Uni Astiss, ha rappresentato un momento di confronto ideale tra imprenditori e studiosi sulla riforma in corso di approvazione a Bruxelles, oltre che sull'eventualità connessa di adottare marchi collettivi e sul ruolo giocato dai Consorzi.

Cerca



"Un libro di marmo": il libro sul Pavimento del Duomo di Siena in Rettorato
[Leggi l'articolo intero...](#)



Poste Italiane ricerca operatori di sportello di categorie protette
[Leggi l'articolo intero...](#)



Il Costone si prepara alla Coppa Toscana
[Leggi l'articolo intero...](#)



Eroica: Gaiole potencia i servizi di accoglienza in campeggio
[Leggi l'articolo intero...](#)

Pubblicità



Follow



Pubblicità



NEWS DAL MONDO

ULTIMI COMMENTI

I PIÙ LETTI

Meloni "Von der Leyen venga a Lampedusa, serve missione Ue su sbarchi"
15 Settembre 2023

Migranti, Gasparri "Serve una strategia internazionale"
15 Settembre 2023

Tra i relatori figuravano anche **Julian Alston** (Università della California), **Oreste Gerini** (Direzione generale Ministero Agricoltura) e i **Presidenti dei Consorzi del Lambrusco e del Prosecco DOC**.

“Oggi la priorità – dice il direttore – è che il vino venga prodotto in funzione delle tendenze del mercato di destinazione, mercato all’interno del quale il Chianti immette ogni anno 100 milioni di bottiglie che rischiano, altrimenti, di restare in parte nelle cantine. Ora serve accelerare i tempi dell’istruttoria: un prolungato impasse sarebbe oltremodo nocivo per tutta la filiera vitivinicola”.

Si tratta di gestire efficacemente i meccanismi normativi. “Da subito – prosegue Bani – non siamo stati convinti dal ruolo che si voleva attribuire all’Euipo (l’ufficio dell’UE per la proprietà intellettuale, ndr), cioè quello dell’istruttoria delle modifiche e dei nuovi disciplinari. Questo perché non si tratta di una mera operazione tecnica: servono sensibilità e conoscenza più diretta delle ragioni produttive, oltre che delle esigenze politico – economiche del territorio”.

Uno scenario che, al momento, è stato scongiurato per l’opposizione avanzata dalle associazioni vitivinicole e da alcune parti politiche. “Ma restiamo certamente aperti – precisa Bani – ad ogni modalità di gestione delle pratiche che tutelino e migliorino il settore, a patto che il tutto si svolga in tempi rapidi e certi”

“Per fare un esempio calzante sui tempi della burocrazia – conclude il direttore del **Consorzio Vino Chianti** – non è plausibile che le **proposte di modifica del nostro disciplinare del Vino Chianti Dop** siano sui tavoli ministeriali dalla data del 5 maggio 2022 ed ancora non siano state esaminate: questi tempi biblici non sono ammissibili quando il mercato richiede scelte veloci e tempestive in modo da essere nelle condizioni di esaudire le richieste del mercato”.



« Previous :

Eccellenza: l'Asta Taverne ospita la Baldaccio Bruni

Next : »

Il cardinale Lojudice a Castellina in Chianti per l'evento "Un'anima per la carità"

SEMPRE SU IL CITTADINO ONLINE



Monteroni d'Arbia: ritorno a scuola per ...

un giorno fa

Monteroni d'Arbia. Sono oltre mille i bambini e i ragazzi che oggi, venerdì ...



Caro voli, Schifani "Ringrazio Urso e ...

2 giorni fa

Your browser does not support the video tag. Caro voli, Schifani "Ringrazio ...



Primo giorno missione per ...

2 giorni fa

Your browser does not support the video tag. Primo giorno di ...

0 Commenti

1 Accedi ▼



Il cardinale Lojudice a Castellina in Chianti per l'evento "Un'anima per la carità"

[Leggi l'articolo intero...](#)



Per Monteriggioni: "Elezioni 2024 ripartiamo con Raffaella Senesi"

[Leggi l'articolo intero...](#)

Pubblicità

Fisco, entrate in aumento del 6,9% nei primi 7 mesi del 2023

15 Settembre 2023

Tesoriere a congresso "Sempre più centrali nella gestione dell'impresa"

15 Settembre 2023

Videonews



Migranti, Meloni "Pressione insostenibile, serve missione europea"

Pubblicità